



COMUNE DI BASIANO

PROVINCIA DI MILANO

VARIANTE AL VIGENTE

PIANO DI GOVERNO DEL TERRITORIO

PROCEDIMENTO DI VALUTAZIONE AMBIENTALE STRATEGICA (VAS)

CONFERENZA DI VERIFICA DI ASSOGGETTABILITÀ

VERBALE

Venerdì 19 giugno 2015

Alle ore 10.00, orario stabilito per l'apertura dell'assemblea, presso la sala consiliare del comune di Basiano sono presenti:

- Ing. Antonio Bruno - Assessore all'Urbanistica e Territorio del Comune di Basiano, in rappresentanza del Sindaco del Comune di Basiano e autorità proponente ing. Douglas De Franciscis,
- Arch. Marco Gorla - Responsabile del settore ambiente territorio del Comune di Basiano, Responsabile del Procedimento e autorità procedente,
- Dott. Massimo Merati - direttore del P.L.I.S. del Rio Vallone e autorità competente:
- Arch. Luigi Moriggi - incaricato della redazione della variante parziale al PGT vigente,
- Dott. Geol. Luca Luoni - incaricato dell'aggiornamento dello studio geologico del territorio comunale, a supporto della variante al PGT,
- Arch. Chiara Lissoni - dipendente del settore ambiente territorio del Comune di Basiano,
- Geom. Carlo Pennati - per conto del gruppo consiliare di minoranza "Semplicemente Basiano".

Alle ore 10.15 il geom. Carlo Pennati decide di non partecipare all'assemblea e alle ore 10.25 si prende atto dell'assenza degli enti e dei soggetti convocati e, pur in assenza di pubblico, si apre la conferenza analizzando l'osservazione presentata in data 05.06.2015 dal P.L.I.S. del Rio Vallone, mirata alla salvaguardia dell'area umida presente all'interno dell'ambito di trasformazione industriale ATU1.

Si stabilisce di modificare il perimetro dell'area edificabile all'interno dell'ATU1, riducendolo a sud a favore di un'area verde che comprenda interamente l'area umida oggetto di osservazione e si chiede al direttore del Parco, Dott. Massimo Merati, di voler integrare la richiesta con una relazione sulle caratteristiche dello stagno "Valletta" (relazione pervenuta al protocollo comunale n. 2208 del 26.06.2015).

Segue l'intervento dell'arch. Luigi Moriggi che illustra brevemente la variante al PGT.

La Variante, confermando le previsioni strategiche del PGT in essere, si propone di intervenire in modo puntuale e mirato su alcune questioni di carattere urbanistico ed ambientale, in grado di migliorare complessivamente l'assetto del sistema urbano.

Per quanto riguarda le azioni di piano relative al sistema insediativo e produttivo, i criteri di sostenibilità da sottoporre ad approfondimenti risultano essere quelli relativi a:

- uso e conservazione dell'energia: sono presenti varie opportunità di qualificazione dei progetti che possono consentire una compatibilità ambientale significativa degli interventi. Occorre valutare, anche con riferimento a recenti provvedimenti normativi, la disponibilità ad introdurre agevolazioni per la realizzazione di interventi con elevati standard di risparmio energetico;



COMUNE DI BASIANO

PROVINCIA DI MILANO

- riciclo/produzione di rifiuti: in relazione ad un ipotizzabile incremento dei quantitativi di rifiuti prodotti, ed alla conseguente difficoltà di gestione con le modalità più corrette, potenziali azioni di compensazione possono essere rappresentate dall'incentivazione di iniziative, misure e progetti finalizzati ad incrementare la raccolta differenziata dei rifiuti;
- uso consapevole del suolo: in risposta alla riduzione delle superfici libere, comunque ridimensionata dalla variante, è ipotizzabile prevedere la permanenza di superfici verdi permeabili e filtranti soggette a manutenzione obbligatoria;
- qualità dell'aria: l'inserimento di nuova residenza e di nuove attività potrebbe comportare una modifica della qualità dell'aria; in un processo di completamento del tessuto urbano, è necessario porre particolare attenzione al fattore traffico, in quanto costituisce uno degli elementi di principale disagio ambientale nei centri urbani;
- sicurezza idraulica: l'incremento dell'impermeabilizzazione del suolo, derivante dalla realizzazione di nuovi interventi di edificazione, necessita di adeguate misure di compensazione, ad esempio mediante l'applicazione del principio di invarianza idraulica;
- esposizione a rumore: l'esposizione ad emissioni sonore derivante dall'insediamento di nuove attività o dal traffico stradale, dovrà essere valutata da opportune indagini mirate alla definizione del clima acustico esistente e dall'opportunità/necessità di inserire mitigazioni e/o compensazioni.

Per le azioni di piano relative al sistema ambientale non sono prevedibili interazioni negative o potenzialmente tali e, pertanto, non si è ritenuto opportuno effettuare ulteriori approfondimenti.

Per le azioni di piano relative al sistema mobilità, appaiono da approfondire le tematiche relative a:

- uso consapevole del suolo: la realizzazione di interventi viabilistici può comportare effetti secondari non positivi sul traffico urbano, se non si accompagnano con interventi di regolazione degli accessi e/o di mobilità alternativa e sostenibile;
- qualità dell'aria: gli interventi considerati non rappresentano opere particolarmente significative, ma solo completamenti della viabilità. Appare opportuno gestire queste opere attraverso un coordinamento complessivo, che possa comprendere anche le piste ed i percorsi ciclabili;
- esposizione a rumore: l'esposizione ad emissioni sonore derivante da traffico, dovrà essere valutata da opportune indagini mirate alla definizione del clima acustico esistente e dall'opportunità/necessità di inserire mitigazioni e compensazioni (controlli della velocità e dei flussi).

La valutazione condotta permette di concludere che le azioni proposte dalla variante al piano, unitamente a quelle invariate previste dal vigente PGT, risultano nel complesso internamente ed esternamente coerenti. Nel piano sono infatti verificabili sia una rispondenza delle azioni previste agli obiettivi generali e specifici da cui derivano direttamente (coerenza interna), sia la compatibilità degli obiettivi e strategie generali rispetto agli obiettivi/principi di sostenibilità ambientale internazionali, comunitari, nazionali, regionali e provinciali (coerenza esterna).

Segue l'intervento del geologo Luca Luoni che illustra le modifiche apportate allo studio Geologico del territorio, derivate principalmente dall'applicazione della nuova normativa.

L'Assessore all'Urbanistica e Territorio del Comune di Basiano conclude la Conferenza alle ore 11.10.

Il Responsabile del Procedimento
f.to Arch. Marco Gorla